Versione 1.0.0 | Studio

Autore: Vojtech Royce

Traduzione dell'originale inglese. English original

Chi svolge il lavoro?

Composizione per sesso in otto categorie professionali statunitensi, 2025

Documento di lavoro 1.0.0. In attesa di revisione da parte dell'autore. Questo manoscritto non è stato sottoposto a revisione tra pari esterna.

Riassunto

I dibattiti pubblici sul contributo alla società passano spesso direttamente dalla composizione della forza lavoro di una professione ad affermazioni sull'importanza o sulla sostituibilità di un'intera popolazione. Questo studio stabilisce un risultato più circoscritto e riproducibile. Otto categorie selezionate nella Current Population Survey dello U.S. Bureau of Labor Statistics mostrano differenze marcate nella quota di persone occupate registrate come donne. Nel 2025, le donne rappresentavano il 3,5% degli elettricisti e l'87,3% degli infermieri abilitati. Il riferimento per l'occupazione complessiva era il 47,1%. Queste stime descrivono chi ricopriva i posti di lavoro, non la quantità di servizi erogati da una persona occupata, le ragioni per cui una persona è entrata in una professione o ciò che accadrebbe in seguito a uno shock della forza lavoro. Conserviamo le righe della fonte, distinguiamo le categorie aggregate dalle singole professioni e segnaliamo l'insolita finestra di osservazione di undici mesi. Il risultato offre un punto di partenza empirico per la ricerca sulla concentrazione occupazionale, identificando al contempo le ulteriori evidenze necessarie per un modello di adattamento e continuità dei servizi.

La domanda

Quanto è disomogenea la composizione per sesso registrata in alcune professioni selezionate legate all'edilizia, ai trasporti, alla risposta alle emergenze e all'assistenza? La domanda riguarda distribuzioni occupazionali osservabili. Non chiede se un gruppo meriti più diritti o se una media descriva ogni individuo. Si tratta di affermazioni diverse, che richiedono evidenze diverse.

La selezione comprende professioni riconoscibili emerse dalla discussione di ricerca che ha motivato lo studio. Non è stata estratta casualmente e i valori osservati erano noti prima della stesura di questo manoscritto. Si tratta quindi di un'analisi descrittiva esplorativa. Non può stabilire quanto queste professioni siano insolite rispetto all'insieme delle professioni e non verifica un'ipotesi preregistrata riferita all'intera popolazione. Rendere pubblica questa regola di selezione è importante perché, altrimenti, una serie convincente di esempi può essere scambiata per una copertura esaustiva.

Il contrasto di interesse è visibile senza ricorrere a un punteggio composito. Diversi ruoli selezionati nell'edilizia, nei servizi di emergenza e nella conduzione di veicoli presentano una

bassa quota femminile registrata. Diversi ruoli selezionati nell'assistenza presentano una quota femminile registrata elevata. Mantenere entrambi gli insiemi nella stessa rappresentazione consente ai lettori di esaminare la concentrazione nei diversi tipi di lavoro senza dover prima accettare il valore che l'autore attribuisce a ciascuno di essi.

Dati e popolazione

La fonte numerica è la Tabella 11 annuale CPS del BLS, intitolata Persone occupate per categoria professionale dettagliata, sesso, razza ed etnia ispanica o latina. La tabella è stata modificata l'ultima volta il 20 febbraio 2026 ed è stata consultata per questa versione il 7 settembre 2026 UTC. I totali degli occupati sono espressi in migliaia di persone; la colonna relativa alle donne riporta la loro percentuale sul totale degli occupati di ciascuna riga. Si tratta di stime campionarie arrotondate, non di un registro di tutte le persone occupate. Tabella 11 BLS

La popolazione occupata della CPS è civile, non istituzionalizzata e di età pari o superiore a 16 anni. La definizione di occupazione adottata comprende dipendenti, persone che lavorano nella propria attività, collaboratori familiari non retribuiti che soddisfano i criteri previsti e persone temporaneamente assenti dal lavoro. Per chi svolge più lavori, la professione si riferisce al lavoro principale, normalmente quello con il maggior numero di ore abituali. Il volontariato e il lavoro svolto nella propria casa non costituiscono, di per sé, occupazione. La tabella non misura quindi tutto il lavoro socialmente utile né tutte le persone capaci di svolgere un compito. Concetti e definizioni BLS

La finestra di osservazione del 2025 richiede una segnalazione ben visibile. I dati dell'indagine sulle famiglie relativi a ottobre non sono stati raccolti a causa della sospensione delle attività del governo federale. Il BLS ha quindi calcolato medie annuali su undici mesi e dichiara che non sono strettamente confrontabili con le medie annuali degli altri anni. Nei file scaricabili e nelle visualizzazioni manteniamo l'etichetta 2025 insieme a questa avvertenza. Non sostituiamo ottobre con settembre, non creiamo un dodicesimo mese artificiale e non interpretiamo una differenza rispetto al 2024 come una variazione annua direttamente confrontabile. Note alla Tabella 11 BLS

Risultati

Denominazione esatta della riga BLS	Totale occupati, migliaia	Donne, %	Uomini, % calcolata
Construction and extraction occupations	8.490	4,3	95,7
Electricians	1.063	3,5	96,5
Firefighters	352	5,1	94,9
Driver/sales workers and truck drivers	3.583	7,7	92,3
Registered nurses	3.528	87,3	12,7
Home health aides	726	86,1	13,9
Nursing assistants	1.404	86,9	13,1
Childcare workers	1.106	93,2	6,8

Tutti i totali originali e le percentuali femminili provengono dalla Tabella 11 BLS. Le quote maschili visualizzate sono calcolate come 100 meno la percentuale femminile pubblicata, utilizzando le categorie di sesso della tabella. Non costituiscono un'ulteriore colonna della fonte basata su stime indipendenti.

La riga relativa alle professioni dell'edilizia e delle attività estrattive è un aggregato che include gli elettricisti. Non deve essere aggiunta alla riga degli elettricisti per ottenere un totale della forza lavoro. Le altre righe indicate sono categorie professionali distinte, ma l'insieme selezionato non copre comunque un settore nella sua interezza. In particolare, la riga dei conducenti raggruppa gli autisti addetti alle vendite con i conducenti di camion. Rietichettarla come riferita ai soli conducenti di camion attribuirebbe alla fonte una specificità che essa non offre.

Nella tabella di origine, le donne costituivano il 47,1% di tutte le persone occupate. Rispetto a questo riferimento descrittivo, la quota tra gli elettricisti era inferiore di 43,6 punti percentuali e quella tra gli infermieri abilitati era superiore di 40,2 punti. Rispetto a un riferimento di parità del 50%, le distanze sono rispettivamente di 46,5 e 37,3 punti. Si tratta di due confronti diversi. Scegliere il 50% è una convenzione di riferimento; scegliere il 47,1% significa confrontare la professione con l'occupazione complessiva osservata. Nessuno dei due riferimenti stabilisce come un mercato del lavoro equo dovrebbe distribuire i lavoratori. Tabella 11 BLS

Anche il numero di occupati modifica l'interpretazione. Una percentuale elevata in una professione poco numerosa è diversa da una percentuale simile in una professione che occupa milioni di persone. Allo stesso tempo, un numero maggiore di persone non corrisponde automaticamente a un contributo maggiore o a una maggiore criticità operativa. Un singolo compito può costituire un collo di bottiglia anche quando poche persone lo svolgono, mentre una forza lavoro numerosa può fornire servizi con urgenza e sostituibilità variabili. La tabella quantifica gli occupati; non contiene alcuna misura relativa ai colli di bottiglia.

Che cosa stabilisce il calcolo

Il nostro script per riprodurre i calcoli legge l'estrazione conservata della fonte e individua la corrispondenza esatta di ogni etichetta di riga. Verifica i totali degli occupati e le percentuali femminili pubblicati, quindi ricava le quote maschili e le differenze rispetto ai riferimenti. Calcola inoltre conteggi approssimativi per sesso moltiplicando il totale arrotondato della riga per la percentuale arrotondata. Questi conteggi derivati sono contrassegnati come approssimazioni e non vengono presentati come stime pubblicate separatamente dal BLS.

A questa rappresentazione non è associato alcun test di significatività. Il numero stimato di occupati in una professione, per esempio il valore 1.063 in una colonna espressa in migliaia di persone, non è la dimensione del campione dell'indagine. Trattarla come denominatore binomiale produrrebbe intervalli di incertezza ingiustificatamente stretti. Un'inferenza appropriata richiederebbe la metodologia di stima della varianza dell'indagine oppure microdati adeguati e informazioni sul disegno campionario. Questa versione riporta stime puntuali e differenze aritmetiche, consentendo al lettore di riprodurre esattamente tali risultati senza suggerire una precisione che non è stata calcolata.

Dalle professioni alle infrastrutture

La CISA identifica sedici settori di infrastrutture critiche e descrive le dipendenze tra i loro sistemi. Questa tassonomia motiva l'attenzione alla continuità dei servizi essenziali. Non fornisce una corrispondenza ufficiale tra ogni professione CPS e una struttura critica, né assegna a una professione un peso universale che ne esprima il valore sociale. Le nostre etichette tematiche generali sono categorie editoriali di navigazione. Non sono certificazioni CISA. Panoramica CISA sulle infrastrutture critiche

Un elettricista può lavorare nella costruzione di nuovi edifici residenziali, nella manutenzione o in un altro contesto; la sola etichetta professionale non rivela l'urgenza dei compiti svolti durante una particolare perturbazione. Anche gli infermieri abilitati lavorano in contesti e specialità diversi. Conoscere il numero di persone occupate in ciascuna categoria non permette di identificare quali turni, strutture o servizi perderebbero personale qualificato. Un modello di continuità richiederebbe una mappatura dalle professioni ai compiti e dai compiti ai servizi, vincoli di personale specifici per ciascun periodo e una copertura esplicita dei sistemi che dichiara di rappresentare.

Il lavoro di cura merita una misurazione coerente all'interno di tale modello. Il fatto che il lavoro di cura domestico non retribuito sia escluso da questa tabella occupazionale è un limite dei dati, non una prova che il suo contributo sia nullo. Se il lavoro di cura domestico influisce sulla possibilità che altri lavoratori restino disponibili, ometterlo potrebbe modificare la risposta prevista dal modello. Qui non attribuiamo un valore numerico a tale effetto. Uno studio futuro dovrebbe misurarlo con una fonte appropriata ed evitare di contare due volte la stessa attività tra le categorie di mercato e quelle domestiche.

Spiegazioni alternative e ulteriori evidenze

La concentrazione osservata è compatibile con molteplici meccanismi che interagiscono tra loro, tra cui percorsi formativi, requisiti professionali, preferenze, reclutamento, vincoli, discriminazione e transizioni di carriera. La Tabella 11 non distingue questi meccanismi. Non comprende un intervento randomizzato, un insieme comparabile di candidati, una valutazione diretta delle competenze o una scelta professionale controfattuale. La stessa percentuale descrittiva dovrebbe quindi rimanere invariata a prescindere dalla spiegazione preferita dal lettore.

Il passo empirico successivo è un inventario completo e verificabile delle professioni, con una regola di inclusione documentata e stabilita prima di confrontare le concentrazioni. Un dataset separato a livello di compito dovrebbe registrare le qualifiche richieste, le competenze dimostrate, la durata della formazione, le riserve e i servizi erogati. L'analisi dovrebbe distinguere il subentro in compiti già padroneggiati dall'apprendimento di compiti in condizioni di emergenza. Il sesso registrato di una persona non dovrebbe sostituire la misurazione delle sue qualifiche o capacità.

La ricerca sugli shock della forza lavoro dovrebbe poi specificare chi è assente, se la domanda della popolazione cambia, quanto dura lo shock e quale assistenza rimane disponibile. La perdita di disponibilità lavorativa mentre tutti i residenti rimangono è un controfattuale diverso dalla rimozione delle persone e della loro domanda. Questi scenari non possono essere fusi in un'unica curva senza modificare la quantità oggetto di stima.

Limiti e riproducibilità

Questo studio riguarda gli Stati Uniti e una singola finestra annuale insolita. Copre otto categorie selezionate in modo ragionato, include una riga aggregata che si sovrappone a un'altra, esclude gran parte del lavoro non retribuito e utilizza stime campionarie arrotondate senza intervalli di confidenza calcolati. Non fornisce alcuna scomposizione causale, stima delle capacità innate, previsione di collasso o graduatoria del valore umano. Questi limiti definiscono esattamente quali affermazioni una replica può esaminare.

Il pacchetto di accompagnamento contiene l'esatta estrazione web utilizzata per verificare le righe, la relativa somma di controllo, osservazioni strutturate e uno script di calcolo deterministico. Durante la preparazione, i download locali diretti dei file HTML e PDF originali del BLS hanno restituito errori di accesso; l'oggetto conservato è quindi esplicitamente un'estrazione web e non viene presentato come file originale. L'URL pubblico del BLS rimane disponibile per un confronto indipendente. L'analisi può essere verificata a partire da questa istantanea senza accesso alla rete e qualsiasi successiva revisione della fonte dovrebbe generare una nuova versione del dataset anziché sostituire silenziosamente queste osservazioni.

Il risultato empirico sostenuto dai dati è una notevole concentrazione occupazionale in direzioni diverse tra le professioni selezionate. Le domande più ambiziose sulla sostituzione, sull'interruzione dei servizi e sul recupero restano compiti di ricerca distinti. Per rispondervi occorrono dati aggiuntivi e un modello esplicito; la composizione occupazionale è l'inizio di questa indagine.